

GEN002

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



**Servizi di Ingegneria relativi alla progettazione
Dei Lavori di Riqualifica della Pista di Volo e di taluni raccordi dell'Aeroporto di Napoli-Capodichino**

Il Post Holder Progettazione

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Valerio Di Lorenzo

Ing. Andrea Guglielmi

I. DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E TERMINI	4
II. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
CAPITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
1. OGGETTO DELL'INCARICO	8
2. DISCIPLINA APPLICABILE.....	8
3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
3.1 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA CON ELEMENTI DA DEFINITIVO.....	9
3.2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	10
3.3 COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE IN FASE DI PROGETTAZIONE	10
3.4 PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	11
4. IMPORTO A BASE DI GARA DELL'APPALTO	11
5. OFFERTA DELL'ASSUNTORE-VINCOLO CONTRATTUALE.....	12
CAPITOLO II DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	13
6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE.....	13
7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	13
8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	13
9. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	13
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
11. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	14
12. COORDINATORE OPERATIVO DEL CONTRATTO PER CONTO DELL'AFFIDATARIO	14
CAPITOLO III TERMINI PER L'ESECUZIONE	15
13. VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI	15
14. DURATA DEL SERVIZIO-PENALI	16
15. DATI DI INPUT.....	17
16. OUTPUT DI RESTITUZIONE DEL SERVIZIO	17
17. PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	18
CAPITOLO IV-DISCIPLINA ECONOMICA	19
18. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO	19
19. FATTURAZIONI E PAGAMENTI-TRACCIABILITÀ.....	19
20. PENALI.....	19
21. PAGAMENTI/MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI ECONOMICI.....	20
22. ANTICIPAZIONE	21
CAPITOLO V-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	23
23. OBBLIGO DI RISPETTARE ED OSSERVARE IL CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DI IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO PERSONALE IDONEO A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI A PERFETTA REGOLA D'ARTE	23

24.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	23
25.	PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI	24
26.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	24
27.	OBBLIGHI PARTICOLARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE.....	24
28.	OBBLIGHI PARTICOLARI RELATIVI AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	25
29.	ALTRI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	26
30.	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE E VALIDAZIONE.....	27
CAPITOLO VI- ASSICURAZIONI- GARANZIE –RECESSO UNILATERALE		28
31.	POLIZZA ASSICURATIVA	28
33.1	POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE.....	28
33.2	CAUZIONE PROVVISORIA	28
33.3	GARANZIA DEFINITIVA.....	28
32.	RISERVATEZZA, COORDINAMENTO, ASTENSIONE	29
33.	ESECUZIONE IN DANNO	30
34.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	30
35.	DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI.....	31
36.	SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI – CESSIONE DEL CONTRATTO	32
37.	ALTRE CONDIZIONI SPECIFICHE DEL SERVIZIO	32
CAPITOLO VIII- FORO COMPETENTE, CODICE ETICO		33
38.	CONTROVERSIE	33
39.	STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE	33
40.	DISCORDANZE	33
41.	SPESE CONTRATTUALI.....	33
42.	RISERVE.....	33
43.	TRATTAMENTO DEI DATI	34
44.	PER MAGGIORI INFORMAZIONI È POSSIBILE CONSULTARE LA POLICY PRIVACY PRESENTE SULL'HOME REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO	34
CAPITOLO IX- PROPOSTE DEI CONCORRENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....		35
45.	VALORE CONTRATTUALE DELLE PROPOSTE DEI CONCORRENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	35
ALLEGATO 1: STIMA PARCELLA COME DA DM 17/06/2016		38

I. Definizioni, abbreviazioni e termini

Di seguito sono riportati definizioni, abbreviazioni e termini.

Committente o Stazione appaltante: soggetto giuridico che indice la gara di appalto e che sottoscriverà il contratto.

Appaltatore: soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto.

Contratto o conferimento di incarico: è il documento contrattuale costituito dall'insieme degli articoli che disciplinano nel dettaglio i rapporti tra Committente ed Appaltatore. Con la firma della scrittura provata l'appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori con **organizzazione** dei mezzi necessari e con **gestione** a proprio **rischio**.

Portale fornitori: Piattaforma informatica web based attraverso il quale è possibile espletare procedure di gara interamente gestite in modalità telematica, nel rispetto delle norme del Codice dei contratti e che Ge.S.A.C. mette a disposizione dei fornitori con accesso dedicato con funzioni di interfaccia tra i fornitori e l'ufficio acquisti.

Ufficio Approvvigionamenti Ge.S.A.C.: struttura organizzativa della Committente che opera nell'ambito dell'acquisizione di forniture, servizi e lavori.

Airside: insieme delle aree e fabbricati di un aeroporto il cui l'accesso è limitato.

Landside: insieme delle aree e fabbricati di un aeroporto, che non si trovano nella parte airside.

Studio di fattibilità tecnica ed economica: fase progettuale che individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Progetto Definitivo: fase progettuale che individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.

Progetto Esecutivo: fase progettuale che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Piano di coordinamento e sicurezza: documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei **lavoratori**.

Duvri (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza): documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.

II. Normativa di riferimento

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito elenco delle normative vigenti applicabili:

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50 – Nuovo Codice degli Appalti;

Decreto Presidente Repubblica 5 ottobre 2010 n°207 - regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 :“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto Legislativo 28 aprile 2009 n°39 – interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici della Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

Circolare 2 febbraio 2009 n°617 C.S.LL.PP. – istruzioni per l’applicazione delle norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008;

Decreto Ministero Infrastrutture 06 maggio 2008 – integrazione al decreto 14 gennaio 2008 di approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;

Decreto Ministero Infrastrutture 14 gennaio 2008 – approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;

Decreto Presidente Repubblica 6 giugno 2001 n°380 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Legge Regionale 7 gennaio 1983 n°9 - norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;

Legge 2 febbraio 1974 n°64 – prescrizioni per le zone sismiche;

Legge 5 novembre 1971 n°1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 (Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106) - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto Ministeriale 15 luglio 2003 n°388 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

Decreto Legislativo 2 febbraio 2002 n°25 - Protezione da agenti chimici;

Decreto Legislativo 25 febbraio 2000 n°66 - Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro;

Legge 29 dicembre 2000 n°422 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europee - Legge comunitaria 2000;

Decreto Legislativo 2 gennaio 1997 n°10 - Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale;

Decreto Legislativo 19 marzo 1996 n°242 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 626/94 recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

Decreto Legislativo 04 dicembre 1992 n°475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989 in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;

D.M. 22.01.2008 n° 37 - “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;

Impianti elettrici - Specifiche tecniche emanate dai seguenti organismi nazionali e internazionali: UNI (Ente Nazionale di Unificazione), CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), CEN (Comitato Europeo di normalizzazione) CENELEC (Comitato Europeo per la standardizzazione Elettrotecnica), IEC (Commissione Internazionale Elettrotecnica), ISO (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione);

UNI 7357 01/12/74 - Calcolo del fabbisogno termico per il riscaldamento di edifici;

UNI 10344 30/11/93 - Riscaldamento degli edifici. Calcolo del fabbisogno di energia;

UNI 10345 30/11/93 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Trasmissione termica dei componenti edilizi finestrati. Metodo di calcolo;

UNI 10346 30/11/93 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Scambi di energia termica tra terreno ed edificio. Metodo di calcolo;

UNI 10347 30/11/93 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Energia termica scambiata tra una tubazione e l'ambiente circostante. Metodo di calcolo;

UNI 10348 30/11/93 - Riscaldamento degli edifici. Rendimenti dei sistemi di riscaldamento. Metodo di calcolo;

UNI 10379 31/05/94 - Riscaldamento degli edifici. Fabbisogno energetico convenzionale normalizzato. Metodo di calcolo e verifica,

UNI 10412 31/12/94 - Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Prescrizioni di sicurezza;

UNI 10202 30/09/93 - Impianti di riscaldamento con corpi scaldanti a convezione naturale. Metodi di equilibratura;

UNI 10339 30/06/95 - Impianti aeraulici al fine di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d'offerta, l'offerta, l'ordine e la fornitura;

UNI 10381-1 31/05/1996 - Impianti aeraulici – Condotte – Classificazione, progettazione, dimensionamento e posa in opera;

UNI 10381-2 31/05/1996 - Impianti aeraulici – Componenti di condotte – Classificazione, dimensioni e caratteristiche costruttive;

UNI ENV 12097 30/04/99 - Ventilazione negli edifici - Rete delle condotte - Requisiti relativi ai componenti atti a facilitare la manutenzione delle reti delle condotte;

UNI EN 1505 31/01/2000 - Ventilazione negli edifici – Condotte metalliche e raccordi a sezione rettangolare – Dimensioni;

UNI EN 1506 31/01/2000 – Ventilazione negli edifici – Condotte metalliche e raccordi a sezione circolare – Dimensioni;

UNI 8065 01/06/89 - Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile;

Norma It. CEI 64-8/1 - Class. CEI 64-8/1 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Norma It. CEI 64-8/2 - Class. CEI 64-8/2 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Norma It. CEI 64-8/3 - Class. CEI 64-8/3 - Italiano Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Norma It. CEI 64-8/4 - Class. CEI 64-8/4 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Norma It. CEI 64-8/5 - Class. CEI 64-8/5 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Norma It. CEI 64-8/6 - Class. CEI 64-8/6 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Norma It. CEI 64-8/7 - Class. CEI 64-8/7 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Regolamento CE 2016/2008 e Regolamento UE 139/2914 - EASA;

Circolari dell'Enac Serie Aeroporti (APT);

Programma Nazionale di Sicurezza redatto dall'ENAC;

Regolamento CE n°300/2008;

Regolamento CE n°185/2010;

Codice Doganale - Regolamento CE n°2913/92 del Consiglio del 12 ottobre 1992;

FAA AC 150/5360-13 - Planning and design guidelines for the airport terminal facilities;

ICAO 9184 - Airport Planning Manual;

IATA - Airport Development Reference manual, 11th edition.

JIG: Standards for Aviation Fuel Quality Control and Operating Procedures;

D. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 11/10/2017: Criteri minimi Ambientali.

Capitolo I - Oggetto dell'Appalto

1. Oggetto dell'incarico

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, con elementi da definitivo, esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate, per l'intervento di "Riqualfica della pista di volo e di taluni raccordi dell'aeroporto di Napoli-Capodichino" da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa Building Information Modeling (BIM).

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa dei progetti di fattibilità tecnico-economica con elementi da definitivo, esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. In tali servizi è anche compresa la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e cantierabile.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, come pure il progetto definitivo e quello esecutivo (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), dovranno essere redatti secondo quanto indicato nell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e negli artt. dal 14 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché, di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed ogni altra attività prevista nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, trattandosi di interventi aventi ad oggetto infrastrutture interconnesse fra loro, da progettare contemporaneamente e nel medesimo sedime, è interesse della Stazione Appaltante garantire un'omogeneità architettonica e garantire la funzionalità delle infrastrutture stesse. L'importo delle opere da progettare, per un totale di **7.000.000,00 € (sette milioni /00)**.

L'Affidatario dovrà redigere i tre livelli di progettazione, per ognuno degli interventi, assicurando che l'importo delle opere sia rispettato.

2. Disciplina applicabile

L'offerta economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le pattuizioni del presente capitolato prestazionale relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico e per la determinazione dell'importo dell'onorario e del compenso da corrispondere.

Il presente capitolato prestazionale inoltre è soggetto alle disposizioni dettate dal bando di gara, alle norme del Codice Civile e ad ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio.

3. Descrizione delle prestazioni

Il Servizio affidato dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 – "Codice degli Appalti" ed alle disposizioni di cui al D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 e ss.mm. e ii. per le parti non ancora abrogate; nonché ai Decreti ministeriali ed alle Linee Guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.

Il servizio richiesto riguarda tutto quanto è necessario alla redazione e sviluppo dei documenti previsti per la redazione dei livelli di progettazione, fattibilità tecnica ed economica con elementi da definitivo al fine di ottenere i pareri ed autorizzazioni degli organi competenti per l'approvazione dei singoli livelli di progettazione e la piena ed immediata cantierabilità con redazione del Progetto Esecutivo.

Sono richieste le attività di:

1	<i>Progettazione di fattibilità tecnica con elementi da definitivo</i>
2	<i>Progettazione esecutiva</i>
3	<i>Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione</i>
4	<i>Prestazioni accessorie: Assistenza alla Stazione Appaltante in fase di gara di appalto lavori ed in fase di realizzazione delle opere progettate descritte al par. 3.5</i>

Tabella 1 – elenco delle prestazioni richieste

Il servizio affidato prevede per le fasi di progettazione l'utilizzo della metodologia BIM (Building Information Modeling), che presume la predisposizione di un modello informatizzato nel quale confluiscono tutte le informazioni acquisite nella fase di conoscenza dell'infrastruttura, ai fini di una corretta ed efficiente gestione futura.

Per la descrizione completa degli interventi oggetto del servizio richiesto, riportati alle voci 1 e 2 dell'art.1 del presente capitolato, si rimanda all'elaborato GEN001 – “Relazione Tecnico Illustrativa” allegata al bando di gara.

L'Affidatario dovrà espletare il servizio secondo la tempistica riportata **all'art. 15** del presente capitolato.

3.1 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica con elementi da definitivo

Lo Studio di fattibilità tecnico ed economica definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare

La redazione dello Studio di fattibilità tecnico ed economica dovrà essere conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 207/10 agli articoli 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 e 23 per quanto applicabili.

Oltre quanto riportato al comma 2 del presente articolo, per ognuno degli interventi da progettare, di cui all'art.1 del presente capitolato, si specificano a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ulteriori elaborati specifici che l'Affidatario è obbligato a produrre:

- Relazione di compatibilità aeronautica;
- Relazione in materia di sostenibilità ambientale ed energetica (cfr par. 5 della Relazione tecnico illustrativa);

Nell'ambito della redazione dello Studio l'Affidatario dovrà fornire assistenza alla Stazione Appaltante per la definizione dell'appropriato piano delle indagini (indicativamente, ma non esaustivamente, quelle geologiche/archeologiche/geognostiche /geotecniche/sismiche/idrogeologiche/ambientali/fonometriche sulle interferenze/eventuali rilievi) la cui materiale effettuazione (sondaggi, prove penetrometriche, prove di permeabilità, prospezioni sismiche, ispezioni elettromagnetiche, prove di laboratorio...) verrà demandata a un terzo soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante, del cui coordinamento tecnico l'Affidatario è responsabile. L'Affidatario dovrà quindi dapprima analizzare tutte le indagini fornite dalla Stazione Appaltante come dati di Input e laddove si renda necessario, per motivi normativi, integrare tali informazioni, dovrà progettare la campagna delle indagini stabilendone il numero di prove, la tipologia, l'ubicazione, con il fine di arrivare a un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera. Il costo complessivo per l'effettuazione delle indagini, desunto dal quadro economico del piano delle indagini elaborato dall'Affidatario, non dovrà superare lo 0,5% del valore totale delle opere da progettare.

La definizione della campagna di indagini e pertanto la consegna del piano di indagini dovrà avvenire a distanza di 30gg naturali e consecutivi dall'inizio dell'attività di progettazione di fattibilità tecnica e d economica.

I risultati delle prove, materialmente demandate a uno o più soggetti terzi, dovranno così essere analizzati, discussi e condivisi con l'esecutore delle prove, e utilizzati per la redazione delle relative relazioni a firma dell'Affidatario, nonché allegati alle stesse.

Lo studio di fattibilità tecnico ed economica dovrà avere, per gli elaborati oggetto di approvazione da parte degli enti proposti, il grado di dettaglio previsto dalla fase di progettazione definitiva.

In particolare, dovranno avere dettaglio da definitivo i seguenti elaborati:

- Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
- Rilievo dei manufatti;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto
- Relazione sismica
- Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

3.2 *Progettazione esecutiva*

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

La redazione del Progetto Definitivo dovrà essere conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 207/10 agli articoli 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42 e 43 per quanto applicabili.

Oltre quanto riportato al comma 2 del presente articolo, per ognuno degli interventi da progettare, di cui all'art.1 del presente capitolato, si specificano a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ulteriori elaborati specifici che l'Affidatario è obbligato a produrre:

- risk assesment per l'esecuzione dei lavori;
- check list EASA;
- piano ambientale di cantierizzazione;
- elaborati per le attività di Bonifica Ordigni Bellici;
- Relazione in materia di sostenibilità ambientale ed energetica;

Il livello di progettazione Esecutiva dovrà contenere tutti i dettagli e le calcolazioni previste dal livello di progettazione definitiva.

3.3 *Coordinamento della Progettazione in fase di Progettazione*

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività con le relative responsabilità definite ed attribuite dall'art.91 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

La figura del CSP assicura la scelta delle procedure, delle misure preventive, di protezione e di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro (anche attraverso la redazione di layout e disegni tecnici esplicativi per ogni fase del cantiere).

Il CSP dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi D.lgs. 81/2008 ss.mm. e ii. La redazione del piano comporta la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. I

contenuti minimi che il PSC dovrà contenere sono quelli definiti all'allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii. Al quale si rinvia per il dettaglio degli stessi.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei lavori e dovrà essere inserito nella documentazione della gara per l'affidamento degli stessi.

Alla luce di quanto sopra il CSP dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei lavori, dovrà garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti e con il risk assesment ed assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

Per ciascuno dei livelli di progettazione, ogni elaborato dovrà essere redatto e sottoscritto da soggetti di idonea qualificazione, regolarmente abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale della categoria di appartenenza.

3.4 *Prestazioni Accessorie*

L'Affidatario dovrà garantire l'assistenza tecnico-progettuale alla Stazione Appaltante, a valle della redazione dei diversi livelli di progettazione, in fase di gara di appalto e successivamente, in fase di realizzazione delle opere progettate. Nello specifico si richiede:

- a) l'assistenza alla Stazione Appaltante in fase di procedura di gara di appalto al fine della elaborazione della risposta ad eventuali quesiti tecnici posti dalla Commissione di Gara e dai concorrenti;
- b) l'assistenza tecnico – progettuale alla Stazione Appaltante in fase di realizzazione dell'opera per richieste di chiarimenti sul progetto da parte della Direzione Lavori e/o dal Coordinatore all'esecuzione;
- c) l'assistenza tecnico – progettuale alla Stazione Appaltante in fase di realizzazione dell'opera con emissione di parere tecnico finalizzato all'approvazione/bocciatura di proposte di modifica o di dettaglio formulate dall'appaltatore e sottoposte dalla Direzione Lavori, motivando il parere anche ai sensi di quanto previsto all'art.8 del D.M.49/2018;
- d) Eventuale produzione di elaborati grafici/descrittivi che si dovessero rendere necessari, nell'ambito della realizzazione delle opere, per chiarire aspetti di dettaglio che non dovessero essere immediatamente deducibili dagli elaborati progettuali.

L'attivazione di tali prestazioni accessorie è da ritenersi opzionale e dovranno essere attivate per iscritto dal RUP ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a).

4. Importo a base di gara dell'appalto

L'importo a base di gara è pari ad **248.011,62 € (Euro duecento quarantotto mila zero undici/62)**, al netto di IVA ed oneri previdenziali dato dalla somma dei seguenti importi:

- **€ 197.511,62 (Euro cento novanta settemila cinquecento undici/62)** per l'esecuzione delle attività di cui ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3;
- **€ 50.500,00 (Euro cinquanta mila cinquecento/00)** per l'esecuzione delle attività di cui al paragrafo 3.4, se richieste dal RUP

Le cifre di cui sopra sono state determinata con riferimento ai parametri ed ai criteri individuati dal Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016", come risulta dall'allegato 2 al presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara "Elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi ai fini della determinazione dell'importo a base di gara".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008, i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a **€ 0 (Euro zero)**, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

La Gesac si riserva di richiedere nel corso dell'espletamento dell'incarico che vengano emessi degli stralci funzionali che possano essere appaltati in maniera autonoma. Di tale attività se ne è tenuto conto nella definizione dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto dal d.m. 17/6/2016 e pertanto, di tale eventualità, il concorrente dovrà tenerne conto nell'ambito dell'offerta da presentare.

Il corrispettivo totale previsto dal presente disciplinare resta fisso ed invariabile, a prescindere dall'effettiva entità che, per gli interventi a cui il servizio in questione verte, verrà riscontrata anche fosse in aumento o in diminuzione nelle sedi progettuali ed esecutive.

Ai fini del servizio in questione, l'I.V.A. non è imponibile, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 9 – comma n.1.6 del D.P.R. n. 633/1972 – Testo Unico IVA - ss.mm.aa.

Riepilogo Generale	
Fasi prestazionali	Corrispettivo
Studio di fattibilità tecnico economica con elementi da definitivo di al par. 3.1	77.111,91 €
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione di cui ai par. 3.2 e 3.3	120.339,72 €
Prestazioni Accessorie di cui al par. 3.4	50.500,00 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	248.011,62 €

Tabella 2– riepilogo corrispettivi suddiviso per prestazione

5. Offerta dell'assuntore-vincolo contrattuale

Il ribasso offerto dall'Affidatario in sede di gara ha vincolo contrattuale.

Il ribasso offerto dall'assuntore sarà applicato all'importo a corpo pari a **248.011,62 € (Euro duecento quarantotto mila zero undici/62)** per l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura descritti al par. 3.

CAPITOLO II DISCIPLINA CONTRATTUALE

6. Interpretazione del contratto e del Capitolato Prestazionale

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato Prestazionale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice civile.

7. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a. il Capitolato Prestazionale;
- b. la relazione tecnico illustrativa;
- c. Il capitolato informativo;
- d. le polizze di garanzia di cui all'articolo 33;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- e. il Codice dei contratti;
- f. il Regolamento generale, per quanto applicabile;
- g. il decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i, con i relativi allegati;

Fanno altresì parte del contratto le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta.

8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'assuntore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente accordo quadro.

Con la presentazione dell'offerta l'assuntore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che ne interessi l'esecuzione.

9. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Committente si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente all'articolo 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

10. Responsabile del procedimento

La Ge.S.A.C. ha designato un proprio funzionario che svolgerà funzioni analoghe a quelle riservate dal codice dei contratti al responsabile del procedimento.

Al responsabile del procedimento competeranno, nei confronti dell'appaltatore, tutti i compiti analoghi a quelli previsti dal D. lgs. 50/2016 per le parti applicabili e di cui alle linee guide dell'ANAC ed anche i compiti ad esso riservati dal capitolato speciale e dalle norme contrattuali.

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare e corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi posti a suo carico e la regolare esecuzione delle prestazioni. È riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento il diritto di richiedere ed ottenere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non fosse - per qualsiasi motivo - gradito alla Committente, di applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento.

11. Direttore dell'esecuzione

Il responsabile del procedimento potrà designare uno o più direttori dei lavori dell'esecuzione indicando, nell'atto di designazione, i compiti a ciascuno di essi demandati. Ai direttori lavori vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione ai singoli appalti.

Ai direttori dell'esecuzione competeranno, nei confronti dell'Affidatario, tutti i compiti di cui al D. lgs. 50/2016 e del DM 49/2018 per le parti applicabili ed alle linee guida dell'ANAC

12. Coordinatore operativo del contratto per conto dell'Affidatario

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà confermare alla Committente il nominativo del coordinatore operativo del contratto (C.o.C.), coerentemente con quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in fase di gara. Si precisa fin d'ora che non è ammessa la sostituzione del Coordinatore Operativo del Contratto né all'atto della stipula né in corso di esecuzione del contratto.

Il C.o.C. è un professionista iscritto all'albo professionale in possesso di adeguata esperienza professionale sia in termini di anni sia in termini di ruoli assunti (progettista, coordinatore delle prestazioni specialistiche, Project Manager.....) che ha, sia l'incarico di espletare, in prima persona, le attività di coordinamento con la Committente (mediante incontri almeno settimanali con la Stazione Appaltante), sia di coordinare il team di progettazione.

Dal punto di vista organizzativo/gestione della commessa di progettazione il C.o.C. del contratto è la figura dell'Affidatario che si interfaccia con l'ufficio tecnico di Ge.S.A.C. e che abbia piena delega a rappresentare l'appaltatore nei confronti della Committente e del personale dell'Affidatario.

CAPITOLO III TERMINI PER L'ESECUZIONE

13. Variazioni, interruzioni, ordini informali

L'Affidatario è responsabile del rispetto dei termini previsti per lo svolgimento del servizio in argomento nonché della conformità di quanto progettato ed eseguito nell'ambito del servizio stesso.

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni o modifica potrà essere attuata o presa in considerazione dall'Affidatario se non risulti da apposito atto sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In difetto di detto atto, qualsiasi responsabilità per danni, ritardi o pregiudizi di sorta che dovessero verificarsi a seguito di variazioni, sospensioni, modifiche od altre iniziative analoghe prese esclusivamente dall'Affidatario ricadranno sul medesimo.

L'Affidatario risponderà altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni, od altri atti o comportamenti non autorizzati dalla Stazione Appaltante.

Qualunque variazione o sospensione od evento straordinario che attenga alle attività dell'Affidatario degli interventi a cui il servizio in questione verte deve essere comunicato tempestivamente, per iscritto, al competente R.U.P.

La Stazione Appaltante può sempre ordinare l'esecuzione delle prestazioni del servizio in misura inferiore rispetto a quella prevista con il presente disciplinare, ai sensi del comma 11 art.106 del Codice degli appalti, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato per il servizio stesso e senza che perciò nulla spetti all'Affidatario a titolo di indennizzo. L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata dalla Stazione Appaltante all'Affidatario.

È espressamente richiamata la facoltà per la Stazione Appaltante, ai sensi del comma 1, lett a), art 106 del Codice degli Appalti, di prevedere una modifica del contratto di appalto di cui al presente capitolato, finalizzata ad affidare le prestazioni aggiuntive di cui al precedente paragrafo 3.4, che dovessero rendersi necessarie nel corso del servizio,. Tali variazioni verranno compensate, nei limiti di legge - purché redatte in conformità dei casi di cui all'art. 106 D.Lgs 50/2016 s.m.i. e comunque concordate per iscritto con la Stazione Appaltante - sempre secondo i criteri e le tariffe come sopra adottati nella determinazione del corrispettivo economico relativo al servizio medesimo, nonché con applicazione dello sconto già per quest'ultimo stabilito.

Non verranno compensate dall'Amministrazione le prestazioni aggiuntive che fossero dovute per colpe, negligenze od errori dell'Affidatario (art. 106 comma 9-10 D.Lgs 50/2016 s.m.i.).

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'Affidatario, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Nei casi di prestazioni aggiuntive dovute a varianti dei lavori affidati in appalto, che non rientrino nella casistica di cui ai punti precedenti, il corrispettivo delle stesse sarà determinato come differenza tra il corrispettivo calcolato per l'importo della relativa perizia di variante – per il quale verranno sommate tutte le partite sia in aumento che in diminuzione – e quello relativo al progetto originario a cui la perizia stessa si riferisce. Resta inteso, al riguardo, che le variazioni pur in diminuzione potranno concorrere al conteggio del corrispettivo suddetto purché queste si rendano effettivamente dovute per il perseguimento degli obiettivi preposti al progetto originario e non a mero stralcio di opere o prestazioni ancorché attuato su disposizione della committenza.

La Stazione Appaltante, ai sensi del comma 2, art. 107 del Codice degli Appalti, si riserva la facoltà di sospendere il servizio per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, per giusta motivazione e con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni oggetto del servizio. Qualora la sospensione perduri per più di n.180 (diconsi centottanta) giorni naturali e consecutivi, ai sensi

del comma 2, dell'art 107 del Codice degli Appalti, l'Affidatario potrà pretendere la risoluzione contrattuale, pur senza diritto di indennizzi o corrispettivi aggiuntivi di sorta.

È altresì motivo di sospensione legittima del tempo utile, come sopra stabilito per la fase progettuale, senza che ciò costituisca diritti di indennizzi, maggiori corrispettivi o pretese di sorta da parte dell'Affidatario rispetto all'importo contrattuale del servizio, l'esecuzione di prove, indagini, rilievi topografici od altro che la committenza, per la regolare e corretta prosecuzione del servizio medesimo, si riserva di affidare a soggetti terzi di sua scelta.

14. Durata del Servizio-Penali

Nella seguente tabella 3 sono riportati Livelli di servizio attesi per ogni prestazione ad oggetto dell'appalto:

Descrizione Servizio	Tempi di consegna
Elaborati di approfondimento delle soluzioni proposte in fase di gara a base della progettazione preliminare	45 giorni n.c.
Studio di fattibilità tecnica ed economica con elementi da definitivo (prima emissione per approvazione/commenti della Committente)	60 giorni n.c.
Studio di fattibilità tecnica ed economica con elementi da definitivo (revisione finale)	30 giorni n.c.
Progetto Esecutivo e Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (prima emissione per approvazione/commenti della Committente)	70 giorni n.c.
Progetto Esecutivo e Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (revisione finale)	35 giorni n.c.

Tab.3- Tempi di consegna

I tempi di consegna degli elaborati progettuali relativi agli studi di fattibilità tecnico ed economica, progetti definitivi, progetti esecutivi e Piani di sicurezza e coordinamento decorrono dalla data di trasmissione dei dati di input.

Sono previste penali sia in caso di ritardo conseguito nelle prestazioni progettuali, sia in caso di esubero della previsione di spesa per le opere da progettare.

Il ritardo conseguito nelle prestazioni progettuali oggetto del servizio del presente capitolato, salvo i casi non dipendenti dall'Affidatario, comporterà l'applicazione, a carico dell'Affidatario medesimo, di una penale giornaliera pari **al due per mille** dell'importo del corrispettivo economico previsto per la fase progettuale interessata.

Considerato che il servizio è articolato in più fasi progettuali, per ogni intervento di cui alla **Tabella 3** del presente capitolato, le eventuali penali interesseranno singolarmente ciascuna delle fasi medesime che vengano a compiersi con ritardo. Le penali sono comunque cumulabili, **fino al raggiungimento del 10% (dicesi dieci per cento)** del corrispettivo complessivo del servizio. Superato detto limite, è nella facoltà della Stazione Appaltante intraprendere la risoluzione del contratto relativo al servizio in questione, in danno dell’Affidatario.

Ai fini del monitoraggio del rispetto dei tempi previsti per l’espletamento del servizio, verranno conteggiati i soli giorni riportati in **Tabella 3**, e non quelli relativi ad approvazioni/istruttorie poiché non direttamente dipendenti dall’Affidatario.

Qualora un progetto redatto ai sensi del presente capitolato non sia approvabile e/o validabile perché carente o necessitante di modifiche sostanziali, la Stazione Appaltante assegnerà, per gli adeguamenti del caso, un congruo tempo utile non superiore al 20% della durata complessiva della fase progettuale in argomento che, ove non rispettato, determinerà, oltre all’applicazione della penale come sopra stabilita, la facoltà, per la Stazione Appaltante di intraprendere la risoluzione in danno.

L’eventuale incremento dell’importo delle opere progettate comporterà l’applicazione, a carico dell’Affidatario medesimo, di una penale pari all’uno per mille dell’importo del corrispettivo economico, previsto per la fase progettuale interessata, per ogni incremento dell’uno per cento dell’importo delle opere progettate, fino al raggiungimento del 10% (dicesi dieci per cento) del corrispettivo complessivo del servizio.

La Stazione Appaltante, nella prima occasione utile (es. liquidazione dei corrispettivi previsti relativamente al servizio in argomento), potrà compensare gli importi delle penali (crediti) con i corrispettivi dovuti all’Affidatario a qualsiasi titolo, ciò su specifica disposizione del R.U.P.

L’Applicazione delle penali suddette non esclude le responsabilità dell’Affidatario per eventuali danni derivanti dai ritardi conseguiti per colpa del medesimo, né la possibilità per la Stazione Appaltante di pretendere indennizzi o risarcimenti, esecuzioni d’ufficio in danno dell’Affidatario, interessi legali.

È ammessa, su richiesta giustamente motivata dell’Affidatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali eventualmente comminate, qualora si riconosca che il ritardo effettivamente non è imputabile all’operato dell’Affidatario stesso. La disapplicazione della penale non comporta comunque, per l’Affidatario, il diritto a corrispettivi aggiuntivi, indennizzi di sorta od interessi moratori. Sull’istanza di disapplicazione della penale decide la Stazione Appaltante su proposta del competente R.U.P.

È facoltà del Responsabile del procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

15. Dati di input

La redazione degli elaborati relativi alle prestazioni ad oggetto dell’appalto avverrà sulla base di contenuti che verranno forniti dalla Stazione Appaltante all’Affidatario.

16. Output di restituzione del servizio

In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all’espletamento dei servizi tecnici, l’Affidatario si impegna a produrre per ogni prestazione oggetto del servizio del presente capitolato:

- a. Un numero minimo di n.3 Copie in formato cartaceo, sottoscritte e timbrate dall’Affidatario con firma autografa;
- b. Un numero minimo di n.3 Copie in formato digitale, su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc...) nel formato di elaborazione digitale, firmati digitalmente (file con estensione .p7m).
Il formato digitale dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione della corrispondenza al relativo formato cartaceo.
- c. Modello BIM su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc...) nei formati BIM aperti, editabili (file con estensione .IFC)

La documentazione acquisita per le indagini preliminari ed i certificati prodotti in sede di esecuzione di verifiche e prove in situ dovranno essere acquisite dall’Affidatario dagli eventuali Enti terzi che dovessero effettuarle e fornite alla Stazione Appaltante su supporti informatici (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, etc...) e nei formati originali, nonché nelle relative copie cartacee se allegare agli elaborati oggetto di uno dei livelli di progettazione redatto.

L’Affidatario dovrà garantire il rispetto degli standard di restituzione, disciplinati dalle procedure operative istituite della Stazione Appaltante.

17. Proprietà dei progetti e della documentazione

Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato in favore dell’Affidatario, i progetti redatti nell’ambito del servizio in argomento resteranno di proprietà piena, assoluta ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà darvi o meno realizzazione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e/o aggiunte che saranno ritenute necessarie per qualunque motivo, ciò senza che l’Affidatario medesimo possa avanzare eccezioni, riserve o pretese di sorta.

La Stazione appaltante, per le proprie finalità istituzionali, è altresì autorizzata all’utilizzo pieno ed esclusivo dei progetti nonché di ogni altro elaborato prodotto nell’ambito del servizio medesimo. In tale ultimo caso, resta inteso che le responsabilità dell’Affidatario saranno limitate alle prestazioni da egli svolte, senza possibilità alcuna di estensione alle attività svolte da soggetti terzi.

CAPITOLO IV-DISCIPLINA ECONOMICA

18. Determinazione del corrispettivo

Il corrispettivo spettante all'affidatario è determinato a corpo applicando il ribasso offerto in sede di gara agli importi:

- € 197.511,62 (Euro cento novanta settemila cinquecento undici/62) per l'esecuzione delle attività di cui ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3;
- € 50.500,00 (Euro cinquanta mila cinquecento/00) per l'esecuzione delle attività di cui al paragrafo 3.4, se richieste dal RUP

Il corrispettivo comprende e compensano tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e dalla vigente normativa.

Sono a carico dell'Affidatario, quindi, tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti che possono indicarsi a titolo indicativo e non esaustivo in:

- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante nel numero previsto dall'art. 20 del presente capitolato;
- spese per comunicazioni e spedizioni;
- oneri di trasferta, di vitto e di alloggio;
- l'onere di conseguire i permessi di accesso alle aree aeroportuali, con relativi corsi di sensibilizzazione agli aspetti di security e safety (eventualmente anche gli oneri per l'ottenimento di Airside Driving Certificate se necessario);
- i costi di parcheggio;
- spese per sopralluoghi e riunioni con la Stazione Appaltante e con gli Enti cui compete il rilascio del parere sul progetto;
- gli oneri, nessuno escluso, relativi all'eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto, dei manuali d'uso e manutenzione.

19. Fatturazioni e pagamenti–tracciabilità

Le fatture saranno pagate a mezzo B.B. 60 gg. dalla data fattura fine mese. Il contraente dovrà ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato, alla previa trasmissione di regolare fattura e, ove previsto, all'acquisizione di DURC rilasciato dagli Enti competenti.

La mancata trasmissione della già menzionata documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della GE.S.A.C. di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.-.

20. Penali

All'Appaltatore saranno applicate, ricorrendone i presupposti, le penali **previste all'art. 15**.

L'importo corrispondente alla penale verrà detratto dal corrispettivo alla prima scadenza di pagamento.

21. Pagamenti/modalità di corresponsione dei corrispettivi economici

I corrispettivi economici ed i relativi adeguamenti come previsti dal presente disciplinare verranno corrisposti per fasi secondo le percentuali riportate nella seguente tabella:

Descrizione Intervento	Descrizione Servizio	Percentuale spettante su corrispettivo contrattuale
<i>Riqualifica della pista di volo e di taluni raccordi dell'aeroporto di Napoli-Capodichino</i>	Studio di fattibilità tecnica ed economica con elementi da definitivo	80% alla consegna della revisione finale; 20% al termine dell'iter approvativo degli enti preposti
	Progetto Esecutivo Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	80% alla consegna della revisione finale; 20% al termine dell'iter approvativo degli enti preposti
	Esecuzione delle attività di cui al par. 3.4	20% alla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività da parte del RUP 80% alla data di sottoscrizione del verbale di regolare esecuzione delle attività da parte del RUP

Tabella 4– modalità di contabilizzazione

Per i servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:

- al termine della relativa fase di progettazione (come riportato **all'art. 15**): 80%, secondo le percentuali indicate nella tabella precedente;

- al termine del relativo iter autorizzativo: 20%

L' erogazione del predetto corrispettivo è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al corrispettivo dovuto maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario all'esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma delle attività.

La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.lgs.385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle attività, in rapporto al progressivo svolgimento delle attività. L'appaltatore ha l'obbligo di restituire le somme erogate se l'esecuzione delle attività non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione delle somme.

L'Affidatario accetta sin d'ora che le percentuali precedentemente espresse si ritengono fisse ed invariabili.

Le somme dovute a corrispettivo dei servizi verranno pagate entro n. 60 gg dalla data di emissione della fattura fine mese. La fattura andrà emessa a seguito di approvazione scritta da parte della Gesac

La liquidazione dei corrispettivi per il servizio in argomento resta sempre subordinata al permanere dell'efficacia temporale delle assicurazioni di legge dovute dall'Affidatario, nonché alla regolarità delle fatture fiscali emesse e degli adempimenti da egli dovuti per legge in materia previdenziale e fiscale (per la verifica di tali regolarità, si farà riferimento alle disposizioni di legge).

Qualunque somma dovuta dall'Affidatario (penali, danni, irregolarità contributive e/o previdenziali, ecc.), a qualsiasi titolo e per qualunque ragione, verrà compensata sui pagamenti spettanti all'Affidatario medesimo. Se i crediti da quest'ultimo maturati fossero insufficienti per il pagamento delle penali, danni o quant'altro dovuto, l'Affidatario sarà tenuto a versare la differenza a saldo, fermo restando il diritto della committenza ad esperire le azioni che ritenga più opportune e convenienti per il reintegro delle somme dovute in base ai propri diritti.

Nel caso di sospensioni del servizio in fase di esecuzione delle attività, di durata superiore a n. 90 giorni naturali e consecutivi, non dipendenti dall'operato dell'Affidatario, il R.U.P. potrà autorizzare - in deroga a quanto sopra - il pagamento delle prestazioni effettivamente svolte in quota parte proporzionale all'ammontare del loro valore; ciò fatti salvi i termini per il pagamento delle rate a saldo.

L'Affidatario, ai sensi della legge 132 del 13/8/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, e a tal fine, si obbliga a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato nonché il nominativo della persona delegata ad operare sul predetto conto.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

L'Affidatario si obbliga ad inserire nei contratti con i subappaltatori, nei soli casi possibili ai sensi dell'articolo 31 cm.8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

22. Anticipazione

Entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni sarà erogato all'appaltatore, a titolo di anticipazione, un importo pari al 20% del corrispettivo contrattuale (al netto del ribasso) previsto per l'esecuzione della prestazione, come previsto dall'art. 35, comma 18 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente nel corso delle attività attraverso trattenute pari al 30% dell'importo riconosciuto all'appaltatore in ciascun certificato di pagamento, e ciò sino al recupero integrale dell'anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività.

La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.lgs.385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle attività, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. L'appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle attività non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

CAPITOLO V-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

23. Obbligo di rispettare ed osservare il capitolato prestazionale e di impiegare per l'esecuzione dell'appalto personale idoneo a garantire l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte

L'affidatario dovrà svolgere in piena autonomia, a propria cura, rischio e spese, tutta l'attività necessaria per espletare i servizi richiestigli a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato prestazionale e dagli elaborati e documenti dallo stesso richiamati e/o allegati, dalla normativa vigente e da quella che potrà essere emanata.

I professionisti impiegati dovranno essere adeguatamente formati ed in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento delle specifiche attività di competenza.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Ge.S.A.C. entro 10 giorni dalla comunicazione di avvio dei singoli servizi e dovrà aggiornare tempestivamente in occasione di ogni sostituzione, l'elenco dei professionisti indicando il nominativo, la qualifica professionale, la specializzazione e le mansioni.

La Ge.S.A.C. si riserva di chiedere sostituzioni di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni alle quali deve essere preposto. In tale caso l'appaltatore dovrà provvedere alle sostituzioni richieste entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

I professionisti dovranno essere muniti ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e muniti di tesserino di riconoscimento aeroportuale.

24. Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito e l'appaltatore dovrà fornire, periodicamente la prova alla GE.S.A.C. di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti del predetto personale.

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalle dimensioni e struttura dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla Ge.S.A.C. la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente appalto, e consentirà alla Ge.S.A.C. di dichiararlo risolto, di discutere la cauzione e di agire per il risarcimento del maggior danno.

25. Permessi ed autorizzazioni

L'affidatario dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l'impiego del personale e/o dei macchinari e/o delle attrezzature, i permessi di accesso necessari per il personale e/o macchinari ed attrezzature. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

26. Osservanza di leggi e regolamenti

L'affidatario è obbligato, nell'espletamento dei servizi ad oggetto dell'appalto, ad osservare ed applicare ed a far osservare ed applicare dai propri dipendenti e/o subappaltatori tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento dei servizi demandatigli, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto e/o pretesa e/o ragione nei confronti della GE.S.A.C. e ciò in quanto nel formulare la propria offerta l'appaltatore dovrà considerare anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, nessuna esclusa.

27. Obblighi particolari relativi alla progettazione

L'Affidatario, nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, si dovrà attenere alle previsioni dei piani programmatici riportate in tabella 1 salvo diversa prescrizione scritta, comunicata dalla Stazione Appaltante, o altro accordo risultante da apposito verbale durante le attività affidate.

L'Affidatario è altresì obbligato ad ottemperare alle integrazioni, modifiche, prescrizioni e pareri sul progetto da egli redatto che vengano imposte dalla Stazione Appaltante, da Enac o da altri Enti coinvolti, in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza degli interventi a cui il servizio in oggetto verte, nonché ad adeguare e sviluppare il progetto in funzione delle esigenze e degli obiettivi della Stazione Appaltante che dovessero emergere nel corso dell'espletamento del servizio.

L'Affidatario del servizio deve inoltre:

- a. **adeguare** tempestivamente la documentazione e gli elaborati della progettazione qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi, alle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante anche a seguito di riunioni o confronti di sorta con soggetti interessati agli interventi a cui il servizio verte;
- b. **controdedurre** tempestivamente nel caso, in qualunque momento, si riscontrasse l'incongruità economica delle opere progettate rispetto agli stanziamenti economici per esse già previsti, individuando soluzioni tecniche il cui costo di realizzazione consenta di rispettare gli importi previsti per le opere, riportato nella tabella n.1;
- c. **operare diligentemente** e conformemente alle norme, nonché alle prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con la Stazione Appaltante, curando l'idoneità e la completezza delle prestazioni, la compatibilità con eventuali ulteriori attività progettuali in corso, affinché per quanto di sua diretta competenza:
 - siano conseguibili tutte le approvazioni e gli assensi per legge dovuti;
 - siano riconoscibili l'immediata cantierabilità e l'appaltabilità delle opere progettate;
 - si consegua un positivo esito della verifica preventiva art. 26 D. Lgs. n. 50/2016;
 - possano svolgersi correttamente le operazioni di collaudo e si possa conseguire un positivo esito delle stesse;
 - sia esclusa la necessità di variazioni in corso d'opera a meno di circostanze imprevedibili e a priori;

- le imprese esecutrici non abbiano a formulare riserve in corso d'opera né a rivendicare indennizzi o corrispettivi aggiuntivi rispetto a quanto con esse contrattualmente pattuito.
- d. **elaborare** la progettazione in accordo con le procedure operative previste per il corretto utilizzo delle infrastrutture;
- e. **rendersi disponibile**, a fornire pareri al Direttore dei Lavori in merito alle eventuali Perizie di Variante a cui la Stazione Appaltante dovesse addivenire, oltre quanto riportato **all'art. 3** del presente capitolato, senza che per questo il Professionista abbia nulla a che pretendere, essendo tali prestazioni interamente ricomprese nell'importo a base di gara;
- f. **rendersi disponibile** ad effettuare, laddove richiesto espressamente dalla Stazione Appaltante, le constatazioni, le misurazioni in sito ed i rilievi dei manufatti esistenti per i quali è richiesta la progettazione di interventi con i più comuni strumenti di misura. L'Affidatario dovrà tenerne debitamente conto nell'ambito della formulazione dell'offerta economica e non potrà avanzare ulteriori richieste economiche per l'esecuzione degli stessi;
- g. **coordinare** le attività progettuali con altre attività progettuali in corso nei medesimi immobili/aree di intervento, al fine di evitare interferenze e maggior costi per le opere da realizzare.
- h. **consegnare** alla Stazione Appaltante, il "piano dei tempi", per ogni fase prestazionale (Progettazione Preliminare, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva), entro 5gg dall'avvio delle attività di progettazione. Tale piano dovrà contenere l'elenco elaborati che l'Affidatario intende elaborare per il rispettivo livello di progettazione, con indicazione dei relativi tempi di pre consegna per visione in itinere da parte della Stazione Appaltante. Tale piano, a valle della valutazione da parte della Stazione Appaltante, che avrà facoltà di integrarlo/modificarlo in relazione alle proprie esigenze, diverrà strumento operativo per la gestione del contratto
- i. **eseguire** le necessarie integrazioni, per ogni livello di progettazione richiesto, per migliorare la conformità del lavoro svolto alle necessità di Ge.S.A.C, senza che per questo l'Affidatario abbia null'altro a pretendere oltre a quanto già stabilito dall'offerta, essendo tali prestazioni interamente ricomprese nell'importo a base di gara;
- j. **utilizzare**, per la redazione della parte economica del progetto:
 - il Prezzario dei lavori Pubblici, *edizione 2022, della Regione Campania* o ogni eventuale aggiornamento dovesse eventualmente sopraggiungere in vigore al momento della pubblicazione del bando;
 - Eventuali N.P. forniti da Gesac per lavorazioni specialistiche, utilizzati dalla Stazione Appaltante nell'ambito di progettazioni redatte per eventuali interventi analoghi; già approvati da Enac;
 - nuovi prezzi predisposti dall'Affidatario, nel caso di prezzi non desumibili dai precedenti punti, corredati di Listini materiali e/o offerte elaborati in data successiva alla firma del contratto stipulato per il servizio oggetto del presente Capitolato.

28. Obblighi particolari relativi al Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione

Il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, comprese le prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori integranti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, si atterranno alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato. In particolare, il piano di sicurezza e coordinamento sarà conforme alle disposizioni recate dall'art. 100 e dall'allegato XV del succitato decreto. Il Coordinatore per la sicurezza dovrà attenersi scrupolosamente a tutti i rischi e le interferenze presenti, anche in considerazione della presenza di personale operante all'interno del sedime dell'Aeroporto di Salerno ed affinché non venga pregiudicata l'operatività aeroportuale.

Il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comporterà altresì la redazione, nell'ambito della progettazione esecutiva, del fascicolo dell'opera di cui all'art. 91 - comma 1 lettera b) dello stesso decreto.

Tutte le funzioni di cui al presente articolo dovranno comunque essere assunte e svolte da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato, che riferirà e risponderà sempre per

il proprio operato al competente responsabile dei lavori, quest'ultimo individuato – ai sensi della stessa norma – nella persona del R.U.P. degli interventi a cui il servizio in questione verte.

29. Altri obblighi ed oneri a carico dell'Affidatario

L'Affidatario, in generale, è obbligato all'osservanza di tutte le condizioni e delle norme stabilite dal capitolato prestazionale, il bando di gara relativi al servizio in argomento, nonché delle previsioni di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente documento e dagli atti da esso richiamati, è obbligato all'osservanza della Legge 02 marzo 1949 n.143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto del servizio medesimo.

L'Affidatario dovrà svolgere l'incarico in piena conformità alle norme vigenti e alle direttive ed istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario, inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità, dovrà ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione dei lavori, le norme fiscali e qualsiasi norma possa comunque riguardare il servizio di che trattasi.

L'Affidatario dovrà produrre ogni altro documento o elaborato richiesto dalla Stazione Appaltante e/o dagli organismi competenti ad emettere pareri o a rilasciare autorizzazioni, al fine di chiarire e integrare quanto già da egli presentato nell'ambito del servizio. La produzione di tali elaborati o documenti non darà luogo ad alcun corrispettivo aggiuntivo rispetto a quanto convenuto ai fini del servizio in argomento.

L'Affidatario dovrà rispettare il principio di leale collaborazione con gli uffici ed i servizi della committenza.

L'Affidatario prenderà atto che il servizio di che trattasi non comporterà, in alcun modo, il suo inserimento nell'apparato organizzativo della Stazione Appaltante.

L'Affidatario si impegna a produrre ulteriori copie dei progetti presentati e approvati, rispetto a quanto previsto dall'art. 19 del presente capitolato, laddove necessari per acquisire i relativi pareri degli enti preposti, senza che ciò dia diritto a maggiori corrispettivi.

L'Affidatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con il R.U.P. od altro soggetto all'uopo delegato dalla Stazione Appaltante, attraverso delle riunioni periodiche con cadenza settimanale, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento delle attività e recepire le indicazioni di dettaglio, presso gli uffici Direzionali Gesac, siti presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli, località Capodichino o eventuale diversa sede identificata di volta in volta dal R.U.P. A tali riunioni dovrà partecipare, per conto dell'Affidatario, il Responsabile operativo del contratto, così come individuato dalla struttura organizzativa proposta dall'Affidatario. Laddove l'Affidatario dovesse ritenere opportuno per ragioni organizzative, o per la natura specialistica degli argomenti da trattare nell'ambito della riunione, delegare ad altro soggetto la partecipazione a tali riunioni, dovrà avere preventiva autorizzazione da parte del R.U.P.

L'Affidatario dovrà rendersi inoltre disponibile a partecipare, oltre alle riunioni cadenzate, ad incontri specifici, organizzati ad hoc in relazione alle esigenze che dovessero emergere, convocati dalla Stazione Appaltante con congruo preavviso.

In occasione di tali riunioni/incontri l'Affidatario dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

Al termine delle riunioni/incontri dovrà essere redatto dall'Affidatario apposito verbale, contenente gli argomenti trattati.

30. Verifica della progettazione e validazione

La verifica del progetto è un'attività che viene svolta dopo il completamento dei livelli progettuali e che investe tutti gli aspetti tecnici, normativi e autorizzativi dell'opera da realizzare secondo delle modalità di analisi della documentazione che prevedono anche l'eventuale contraddittorio con i progettisti.

In virtù delle caratteristiche ed all'importanza delle opere la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere per ogni livello di progettazione alla verifica preventiva della rispondenza degli elaborati progettuali nonché la loro conformità alla normativa vigente secondo quanto stabilito dall'art.26 del D.lgs. 50/2016 e agli obiettivi riportati al paragrafo 1. È comunque facoltà della Stazione Appaltante effettuare verifiche e controlli nel corso di esecuzione del servizio e/o in coincidenza delle consegne parziali concordate con l'Affidatario, al fine di autorizzare i relativi pagamenti.

Le modifiche e le integrazioni richieste in sede di verifica del progetto non costituiscono varianti allo stesso.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Sulla scorta delle osservazioni/non conformità che l'attività di verifica dovesse evidenziare, l'Affidatario si obbliga ad emettere una nuova emissione del progetto tale da adempiere ad eventuali prescrizioni ottenendo quanto necessario al fine di poter garantire quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 del Codice degli Appalti.

A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica.

L'attività di validazione è l'atto formale a firma del R.U.P., dal quale devono risultare gli esiti della verifica, riportati nel rapporto conclusivo che viene redatto e sottoscritto dal soggetto verificatore appositamente incaricato: tale attività è disciplinata dall'art.26, comma 8 del Codice degli appalti e dalle indicazioni delle Linee guida n.1/2018 dell'ANAC.

Nell'atto di validazione devono altresì essere riportati gli estremi del documento di verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista

CAPITOLO VI- ASSICURAZIONI- GARANZIE –RECESSO UNILATERALE

31. Polizza Assicurativa

33.1 Polizza di responsabilità civile professionale

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs n.50/2016, l'Affidatario deve presentare la polizza di responsabilità civile professionale che comprende le prestazioni richieste per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con riferimento ai lavori da progettare, a copertura della responsabilità professionale dei soggetti incaricati, quali progettisti esterni, per danni diretti derivanti da errata progettazione, comprese le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali.

Tale polizza dovrà avere efficacia dalla data di stipula del contratto di cui al servizio oggetto del presente disciplinare sino alla data di approvazione, da parte GESAC e da parte ENAC, del Progetto Esecutivo.

Tale polizza dovrà coprire i danni a terzi, compresa la stazione appaltante, derivanti da errori professionali commessi indifferentemente nell'esecuzione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il massimale non dovrà essere inferiore a € 5 milioni.

La franchigia non dovrà essere superiore a € 5 mila.

La polizza RC Professionale potrà essere relativa al singolo appalto o sottoscritta sulla base del totale fatturato annuo della società. In entrambi i casi il massimale di polizza dovrà essere prestato per singolo sinistro.

In caso di presenza nella polizza di un massimale in aggregato annuo questo non potrà essere inferiore ad € 5 milioni e nel testo di polizza dovrà essere specificato che il limite di indennizzo è per ogni richiesta di risarcimento e in aggregato annuo.

33.2 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria non è dovuta per i servizi di ingegneria e architettura riferiti alla procedura di appalto in oggetto.

33.3 Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che GESAC avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La Ge.S.A.C. può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valore sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'Art. 106 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ACaMIR.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico aggiudicatario dovrà documentare, il possesso del requisito allegando copia conforme all'originale della certificazione posseduta in corso di validità.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

1. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'ACaMIR aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
2. La garanzia definitiva sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
3. Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

32. Riservatezza, coordinamento, astensione

L'Affidatario, nell'espletare il servizio in argomento, è tenuto alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative, sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possano influire sull'andamento delle procedure amministrative della committenza. Egli, pertanto, senza la preventiva autorizzazione formale della committenza, non potrà divulgare a terze notizie o informazioni specifiche su tutto quanto riguarda il servizio di che trattasi, né potrà produrre, sempre a terzi, nessuna della documentazione che venga prodotta od acquisita nell'ambito del servizio medesimo.

L’Affidatario è quindi direttamente responsabile degli atti a lui affidati ai fini del servizio in argomento, nonché della loro riservatezza, restando dunque obbligato per la loro corretta conservazione e la salvaguardia.

L’Affidatario, nell’espletare il servizio in questione, è altresì tenuto al rispetto dei principi e delle disposizioni sancite in materia di protezione dei dati personali dalle vigenti norme legislative, di cui, in particolare, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come da ultimo modificato ed integrato.

Le prestazioni del servizio dovranno essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare mai la conduzione e l’andamento degli uffici e degli organi della Committenza. L’Affidatario deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nell’espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità ed alle persone fisiche e giuridiche che siano in qualche modo interessate all’oggetto delle prestazioni.

L’Affidatario deve astenersi da tutte le procedure e dalle attività che, rispetto al servizio in questione, possano assumere aspetti di incompatibilità in relazione agli interessi pubblici e della committenza.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.13 del D.Lgs. 196/2003, resta inteso che:

- a. Il suddetto D.Lgs prevede una serie di obblighi in capo a chi effettua “trattamenti” (cioè raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, comunicazione, diffusione, ecc) di dati personali riferiti agli altri soggetti (c.d. “interessati”);
- b. Il trattamento dei dati personali della committenza di cui l’Affidatario incaricato è in possesso o che alla Stazione Appaltante saranno richiesti o che da essa o da terzi verranno comunicati sarà svolto esclusivamente per adempimenti degli obblighi derivanti dal presente disciplinare;
- c. Il trattamento suddetto sarà effettuato per opera di soggetti appositamente incaricati e avverrà con sistemi manuali e/o automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità medesime, sulla base dei dati già comunicati all’Affidatario, restando l’impegno da parte della Stazione Appaltante di comunicare tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti;
- d. i dati della Stazione Appaltante, per obblighi di legge o per esclusive ragioni funzionali nell’ambito dell’esecuzione del disciplinare, saranno comunicati a eventuali altri professionisti e consulenti per i vari adempimenti connessi al presente disciplinare, pubbliche amministrazioni preposte al controllo delle pratiche edilizie connesse al servizio in argomento, soggetti che possono accedere ai dati della committenza in forza di disposizioni di legge;
- e. il conferimento da parte della Stazione Appaltante dei predetti dati ha natura obbligatoria ed essenziale ai fini dell’esecuzione degli obblighi di legge ed al regolare adempimento degli impegni contrattuali;
- f. il titolare del trattamento dei dati per conto della committenza è il R.U.P. preposto al servizio in argomento;
- g. in merito a quanto sopra, competono alla Stazione Appaltante i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 196/2003, pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 29.07.2003 n. 174 che la committenza stessa dichiara di conoscere.

33. Esecuzione in danno

Qualora l’Assuntore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell’appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la GE.S.A.C. potrà ordinare ad altra ditta l’esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all’Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la GE.S.A.C. potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell’appaltatore ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui all’art. 25.

34. Risoluzione del contratto e recesso

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere anticipatamente il contratto relativo al servizio in argomento, anticipatamente ed in ogni momento, ai sensi dell’articolo 108 del D.lgs 50/2016 s.m.i. e per gli effetti dell’art. 1456 del C.C., qualora l’Affidatario

contravvenga alle condizioni di cui al contratto medesimo, oppure a norme di legge o aventi comunque forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal R.U.P., non produca la documentazione richiesta ai sensi del presente disciplinare o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni affidategli, OVVERO in caso di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e/o in mancanza delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti o uffici competenti e/o per qualsiasi altra causa si rendesse necessario, Gesac a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di recedere dal contratto ed in tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non il pagamento delle competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Il contratto relativo ai servizi in argomento potrà altresì essere risolto, in danno dell'Affidatario, in uno dei seguenti casi:

- a. accertamento della violazione delle prescrizioni previste dal presente capitolato in materia di riservatezza, tutela dei dati personali, incompatibilità;
- b. revoca o decadenza dell'iscrizione professionale di appartenenza (nel caso in cui l'Affidatario sia strutturato in forma di associazione anche temporanea o societaria, la condizione sussiste quando non si disponga di una figura professionale sostitutiva di equivalente qualifica);
- c. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giudiziario anche di natura cautelare;
- d. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- e. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o collaboratori propri;
- f. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- g. superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali per tardata esecuzione delle prestazioni previsti dal presente disciplinare;
- h. violazione o mancata ottemperanza alle norme in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;

La risoluzione del contratto di cui ai precedenti punti avverrà con semplice comunicazione scritta da parte della committenza, recante la motivazione, purché con preavviso di n. 20 giorni naturali e consecutivi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti e per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 del Codice Civile.

Restano valide, per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, le disposizioni del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Laddove per motivo di pubblico interesse la Stazione Appaltante ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito alla prosecuzione del servizio avviato, quest'ultimo, su insindacabile iniziativa della Stazione Appaltante stessa, potrà essere dichiarato concluso, senza possibilità di eccezioni né di indennizzi da parte dell'Affidatario. In tale evenienza, sempre che le prestazioni svolte siano giudicate dal R.U.P. conformi ai requisiti dovuti, competerà all'Affidatario, del corrispettivo originariamente pattuito, soltanto la quota corrispondente alle attività effettivamente rese, cioè a piena tacitazione di queste ultime.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

35. Divieto di cessione dei crediti

I crediti rinvenienti dal contratto e dagli ordini attuativi dello stesso non potranno costituire oggetto di cessione da parte dell'appaltatore in mancanza di autorizzazione scritta da parte della Ge.S.A.C.-.

36. Subappalto delle prestazioni – cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 31 – comma 8 del D.Lgs n.50/2016, l'Affidatario dei servizi di cui al presente capitolato non può avvalersi del subappalto, fatte salve le disposizioni del medesimo articolo di legge. Se il concorrente intende avvalersi del subappalto per le attività ammesse dalla normativa vigente, dovrà esplicitare tale volontà indicando ai sensi dell'art. 105 - comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 - le prestazioni che intende subappaltare o concedere a cottimo (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. art. 31 comma 8 del DLgs 50/16 smi).

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, non è consentito il subappalto delle prestazioni necessarie alla relazione geologica in sede di progettazione. L'Affidatario dovrà pertanto includere, all'interno della propria struttura di progettazione, la presenza di un geologo regolarmente abilitato ed iscritto al proprio albo professionale, quale componente di un'associazione temporanea, o associato di un'associazione tra professionisti, oppure quale socio /amministratore / direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata.

Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 105 del Codice degli appalti ed al D.M 49/2018.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Le procedure di verifica del rispetto degli obblighi in materia di subappalto sono disciplinate dall'art. 20 del D.M. Infrastrutture 7 marzo 2018 n.49.

Il contratto relativo al servizio in argomento non può essere ceduto a pena di nullità.

37. Altre condizioni specifiche del servizio

L'Affidatario rinuncia a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo oltre a quanto previsto ai sensi dell'atto contrattuale stipulato per il servizio in argomento, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale e per interruzioni del servizio medesimo che non siano imputabili a comportamenti dolosi o gravemente colposi della Stazione Appaltante.

L'Affidatario non potrà pretendere nessun riconoscimento economico oltre a quanto previsto dall'accordo contrattuale pattuito per il servizio in argomento nemmeno a seguito di eventuali aggiornamenti tariffari, rivalutazioni o revisioni di qualunque genere che dovessero sopraggiungere successivamente alla data di affidamento del servizio.

La Stazione Appaltante, ai fini del corretto espletamento del servizio in argomento, metterà a disposizione dell'Affidatario tutta la documentazione e le conoscenze in suo possesso, prestando altresì, per quanto di competenza, ogni collaborazione ed utile supporto.

L'offerta dell'Affidatario come risultante dalla procedura di aggiudicazione del presente servizio costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento del servizio medesimo.

Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive e ogni altra condizione prevista nell'offerta dell'Affidatario riferita al servizio in argomento.

CAPITOLO VIII- FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

38. Controversie

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

39. Stampa ed altri mezzi d'informazione

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della Ge.S.A.C. S.p.A. per la necessaria autorizzazione.

40. Discordanze

Nel caso di discordanza tra le disposizioni contenute nel presente capitolato o nel contratto o negli altri documenti facenti parte integrante dell'appalto, prevarrà e sarà vincolante per l'Appaltatore la previsione più favorevole per la GESAC.

41. Spese Contrattuali

Il contratto d'appalto sarà assoggettato a registrazione su richiesta delle parti. Le spese di registrazione e consequenziali saranno a totale carico dell'Appaltatore nella misura stabilita dalla legge.

42. Riserve

Come innanzi precisato la sottoscrizione, senza riserva, dei singoli ordini che potranno essere impartiti dalla Ge.S.A.C., ovvero l'inizio dei lavori senza preventiva formulazione di riserva, comporterà definitiva accettazione dell'ordine e decadenza del contraente dalla possibilità di sollevare qualsivoglia contestazione in merito ai dati indicati nell'ordine tra cui i tempi di esecuzione, i criteri fissati per la determinazione del corrispettivo, l'ammontare del corrispettivo, gli oneri di sicurezza etc.-.

In caso di sottoscrizione con riserva la riserva dovrà essere esplicitata per iscritto, contestualmente alla firma dell'ordine ed in calce allo stesso. Nell'esplicitare la riserva il contraente dovrà indicare nel dettaglio le contestazioni mosse, le ragioni delle stesse e dovrà quantificare le proprie pretese. Le riserve saranno esaminate dalla Ge.S.A.C. che farà conoscere le proprie determinazioni sulle pretese del contraente.

In caso di mancato raggiungimento di accordo, la Ge.S.A.C. si riserva di non dare attuazione all'ordine.

La sottoscrizione dell'ordine senza riserva, nei modi innanzi precisati, ovvero l'inizio dei lavori senza riserva, comporterà decadenza per il contraente dalla possibilità di opporre alla Ge.S.A.C. eventuali contestazioni e/o pretese e ciò sia in sede giudiziaria che stragiudiziale.

Ugualmente, saranno assoggettate all'onere della preventiva riserva eventuali richieste di maggiori compensi e/o indennizzi, e/o ristori scaturenti da fatti sorti successivamente alla sottoscrizione dell'ordine. Dette contestazioni dovranno essere avanzate dal contraente, a pena di decadenza, a mezzo riserve da formularsi ed esplicitarsi per iscritto, entro 15 giorni, dal verificarsi del fatto posto a base della propria pretesa. Le riserve dovranno indicare dettagliatamente le richieste e le cause delle stesse, nonché l'importo preteso e dovranno essere trasmesse alla Ge.S.A.C. alla c.a. del responsabile del contratto per iscritto entro il termine di 15 giorni di cui innanzi, a mezzo raccomandata a/r ovvero a mano.

La Ge.S.A.C. esaminerà le riserve e farà conoscere la propria determinazione sulle stesse. Non potranno essere fatte valere in giudizio, né in sede transattiva, eventuali pretese e/o richieste che non abbiano formato oggetto di preventiva e tempestiva riserva e sulle quali non si sia espressa preventivamente la Ge.S.A.C.-.

43. Trattamento dei dati

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto autorizza il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente Contratto.

Nell'espletamento dell'attività, il fornitore potrà venire a conoscenza di dati/informazioni la cui titolarità del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, è in capo a Ge.S.A.C. S.p.A.. In tal caso, l'appaltatore dovrà "trattare" i suindicati dati personali nel rispetto integrale della normativa privacy vigente, E' fatto pertanto divieto di divulgare a terzi le informazioni personali acquisite se non in adempimento di obblighi di legge o a seguito di adempimento contrattuale con Ge.S.A.C. S.p.A. ed è altresì fatto obbligo di procedere al trattamento nel rispetto dei diritti degli interessati e quindi – per i trattamenti di cui è titolare Ge.S.A.C. S.p.A. – assistere il Titolare negli adempimenti dovuti nei loro confronti”.

44. Per maggiori informazioni è possibile consultare la policy privacy presente sull'home Regolamenti interni e codice etico

Il contraente, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla Ge.S.A.C. S.p.A..

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo, del quale la Società ha preso atto prima della partecipazione alla gara e che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare.

La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza Ge.S.A.C. vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della GE.S.A.C. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, ha preso atto dell'esistenza del codice etico aziendale Ge.S.A.C. prima della partecipazione alla gara che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

CAPITOLO IX- PROPOSTE DEI CONCORRENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

45. Valore contrattuale delle proposte dei concorrenti e criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. All'elemento prezzo è riservato max. 30 punti, agli altri elementi è riservato max. 70 punti.

L'offerta tecnica prevede tre criteri suddivisi secondo il seguente schema:

Natura	Criterio	Criterio	Punteggio Massimo
a)	Qualitativo	"Affinità servizi svolti"	10
b)	Qualitativo	"Adeguatezza della struttura organizzativa"	20
c)	Qualitativo	"Adeguatezza della soluzione tecnica"	40
c.1)	Qualitativo	"Operatività di scalo"	25
c.2)	Qualitativo	"Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità"	15
Punteggio Massimo			70

I concorrenti, all'atto della partecipazione alla gara dovranno presentare le seguenti relazioni e dichiarazioni che, in caso di aggiudicazione, con le eventuali modifiche che potranno essere richieste dalla Ge.S.A.C. in sede di trattativa, avranno valore contrattuale per il concorrente:

a) "Affinità dei Servizi svolti" - punteggio max 10

Il concorrente dovrà descrivere in massimo 3 facciate formato A4, oltre eventuali schede grafiche illustrative, n.3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico ed economico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, che dovranno essere riportati nella **Tabella A**, allegata al presente Capitolato, indicando una breve descrizione riportante l'intervento, il Committente, il periodo di esecuzione del servizio, l'importo delle opere [Cat. SOA] progettate e la loro suddivisione in categorie [categorie di cui al DM 17/06/2016].

La relazione dovrà, oltre che riportare le informazioni di cui alla **Tabella A**, descrivere dettagliatamente le specializzazioni di cui è composto il servizio affine indicato dal concorrente, le modalità con cui è stato svolto il servizio, ed eventuali aspetti ritenuti

significativi dal concorrente, con particolare riferimento agli aspetti della multidisciplinarietà dei servizi svolti e dell'affinità con il servizio oggetto del presente affidamento.

Per interventi affini a quelli oggetto di intervento si intendono quei servizi che abbiano ad oggetto **la progettazione di interventi** in ambito di **grandi infrastrutture di trasporto aperte al pubblico** (strade, aeroporti, porti, stazioni ferroviarie dove per "aperto al pubblico" si intende la circostanza che le persone che usufruiscono della struttura non hanno la perfetta conoscenza dei luoghi, sia come passeggeri che come accompagnatori) in regime di esercizio (ovvero strutture che sono operative durante la fase dei lavori e che devono garantire la fruibilità delle aree e dei servizi in concomitanza dell'esecuzione dei lavori) e che abbiano ad oggetto la realizzazione e/o la manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali.

Criterio di valutazione e attribuzione punteggio criterio a)

La Commissione valuterà più favorevolmente i concorrenti che presenteranno servizi svolti maggiormente affini a quelli del presente servizio. Particolare merito sarà assegnato ai servizi espletati in area di movimento (manouering area).

b) "Adeguatezza della struttura organizzativa" - punteggio max 20 punti

Il concorrente dovrà descrivere in una relazione di max 2 facciate A4 oltre la **Tabella B** intitolata "Organizzazione gestionale che il concorrente intende adottare e staff tecnico di supporto che, in caso di aggiudicazione, vincolerà al contratto" la struttura organizzativa che in caso di aggiudicazione vincolerà all'esecuzione del contratto indicando oltre alla figura del Coordinatore operativo del Contratto (C.O.C.) gli ulteriori componenti del team di progettazione (ad esempio progettista strutture, impiantista ...) che sarà dedicato alla gestione dell'appalto, ed i rapporti gerarchici e/o funzionali che intercorrono.

Il "coordinatore operativo del contratto" (C.o.C.) è un professionista iscritto all'albo professionale in possesso di adeguata esperienza professionale sia in termini di anni sia in termini di ruoli assunti (progettista, coordinatore delle prestazioni specialistiche, Project Manager....) che ha, sia l'incarico di espletare, in prima persona, le attività di coordinamento con la Committente (mediante incontri almeno settimanali con la Stazione Appaltante), sia di coordinare il team di progettazione.

Dal punto di vista organizzativo/gestione della commessa di progettazione il C.o.C. del contratto è la figura dell'Affidatario che si interfaccia con l'ufficio tecnico di Ge.S.A.C. e che abbia piena delega a rappresentare l'appaltatore nei confronti della Committente e del personale dell'Affidatario

Il concorrente dovrà inserire nella suddetta relazione l'organigramma espressamente dedicato allo svolgimento dei servizi che evidenzia i rapporti gerarchici e funzionali che intercorrono tra le varie figure, descrivendo il flusso informativo, le modalità di gestione del contratto e dei rapporti con la Stazione Appaltante.

Oltre alla relazione sopra citata, il concorrente, utilizzando il fac-simile di cui alla **Tabella B** allegata al disciplinare di gara (da consegnare sia in formato pdf che excel), dovrà indicare, per ciascuna figura professionale del team di progettazione proposto, incluso il C.O.C, i seguenti dati:

- Ruolo proposto in organigramma;
- Nominativo della figura professionale proposta;
- Titolo di studio;
- Inquadramento contrattuale con il concorrente;
- Esperienze lavorative significative - il concorrente dovrà indicare un massimo di tre esperienze lavorative per ciascuna figura che si ritengono significative per assicurare la corretta esecuzione dei servizi ad oggetto di appalto.

Criterio di valutazione e attribuzione punteggio criterio b)

Saranno valutate più favorevolmente le proposte di organizzazione che prevedano l'impiego di un adeguato numero di risorse, in funzione del valore delle opere da progettare, e che abbiano maturato una specifica esperienza nella progettazione di opere affini.

Particolare merito sarà riconosciuto a quelle proposte che saranno caratterizzate da una efficace modalità di trasferimento degli input/output della progettazione da/verso Gesac, e che evidenzino senza ridondanze i rapporti gerarchici e funzionali tra le varie figure proposte, evitando dispersione di informazioni tra la committente ed il TEAM proposto.

Sarà considerato un valore aggiunto la presenza nel gruppo di lavoro di un progettista esperto sugli aspetti ambientali e/o energetici, certificato da un organismo di valutazione della conformità, accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

c) "Adeguatezza della soluzione tecnica" - punteggio max 40

Il criterio c) è articolato in due sub criteri, il punteggio massimo di 40 punti si intende come somma dei punteggi massimi ottenibili per ciascuno dei due sub criteri.

c.1) Relazione di max 2 facciate A4 intitolata "Operatività di scalo" – punteggio max 25

Nella relazione composta da massimo 3 facciate formato A4, oltre eventuali allegati grafici, il concorrente dovrà descrivere le fasi lavorative, indicarne la durata temporale e l'impatto sull'operatività aeroportuale.

Nella relazione i concorrenti dovranno dare evidenza, per ogni fase lavorativa, di eventuali proposte tecnico-progettuali che si intendono adottare al fine di minimizzare gli impatti dei lavori sull'operatività aeroportuale, dando evidenza delle relative necessità di riprotezione e/o ricollocazione delle attività operative impattate.

Oltre alla relazione sopra citata, il concorrente, dovrà compilare il fac-simile di cui alla **Tabella C** allegata al disciplinare di gara (da consegnare sia in formato pdf che excel).

Criterio di valutazione e attribuzione punteggio criterio c.1)

La Commissione valuterà più favorevolmente le proposte che diano evidenza ed illustrino in maniera chiara, anche con schemi grafici appropriati, una fasizzazione dei lavori che massimizzi l'utilizzo delle infrastrutture in concomitanza dei lavori e minimizzi i costi di riprotezione/ricollocazione delle attività operative impattate dai lavori, garantendo la qualità dei servizi offerti.

c.2) Relazione di max 2 facciate A4 intitolata "Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità" – punteggio max 15

Nella relazione, composta da massimo 3 facciate formato A4, oltre eventuali schede grafiche illustrative, il concorrente dovrà descrivere le soluzioni proposte che, in relazione alla vita utile sia della infrastruttura ad oggetto dei lavori sia delle infrastrutture adiacenti (pavimentazioni ed impianti), minimizzino i costi di gestione e manutenzione.

Criterio di valutazione e attribuzione punteggio criterio c.2)

La commissione valuterà più favorevolmente le proposte che dimostrino, anche attraverso evidenze numeriche, la minimizzazione dei costi di gestione e manutenzione.

Sarà considerato un valore aggiunto la realizzazione di uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita), secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627, per dimostrare il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica del progetto.

Allegato 1: Stima parcella come da DM 17/06/2016